



Regolamento per l'istituzione del Servizio di Volontariato Civico Comunale

Art. 1

Finalità

Il presente Regolamento, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, disciplina il "Servizio di Volontariato Civico" come forma di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e il sostegno e ausilio alla erogazione di servizi per il bene collettivo, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione.

In applicazione del principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, l'Amministrazione Comunale assume il dovere di sostenere e valorizzare i Servizi di Volontariato Civico come autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale.

Il presente Regolamento rappresenta lo strumento per attuare il principio di sussidiarietà, offrendo una cornice di riferimento alle diverse occasioni in cui il Comune e i cittadini si alleano per condividere la responsabilità di concorrere al benessere del proprio territorio.

Le disposizioni si applicano nei casi in cui l'intervento dei cittadini richieda la collaborazione o risponda alla sollecitazione dell'Amministrazione Comunale.

L'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinato da specifiche convenzioni e accordi.

Art. 2

Definizioni

Ai fini delle presenti disposizioni si intendono per:

a) **Beni comuni urbani**: i beni, materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l'Amministrazione riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'art. 118 ultimo comma Costituzione, per condividere con l'amministrazione la responsabilità della loro cura o rigenerazione al fine di migliorarne la fruizione collettiva.

b) **Comune o Amministrazione**: il Comune di Traversetolo nelle sue diverse articolazioni istituzionali e organizzative.

c) **Volontariato civico**: l'azione prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà ed impegno civile, da singoli cittadini a favore del bene comune. Il servizio di volontariato investe indicativamente le attività elencate al successivo art. 3 nelle quali l'Amministrazione comunale ha l'obbligo di intervenire per norma di legge, statutarie o regolamentari e va ad integrare, ma non a sostituire, il servizio già svolto direttamente dai dipendenti comunali.

d) **Interventi di cura**: interventi volti alla protezione, conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni urbani per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità.

e) **Servizi**: un'attività o una serie di attività di natura più o meno intangibile destinata a soddisfare le esigenze della collettività.

Art. 3

Ambito di applicazione

1. I volontari civici prestano il servizio nell'ambito delle seguenti attività, a titolo di esempio:

- a) Accompagnamento dei bambini/e che vanno a scuola a piedi
- b) Formazione, informazione, tutela e vigilanza ambientale

- c) Supporto alle manifestazioni
- d) Piccoli interventi operativi di ordinaria manutenzione su aree e/o strutture pubbliche (es. manutenzione panchine e giochi; manutenzione fioriere e aiuole; pulizia dei marciapiedi; irrigazione manuale delle piante...)
- e) animazione presso strutture per anziani/disabili
- f) ogni altra attività di carattere generale

2. L'Amministrazione comunale, secondo le esigenze e le problematiche che si presenteranno in corso d'opera, potrà variare l'elenco delle attività sopra riportato con deliberazione della Giunta comunale.

Art. 4

Istituzione dell'albo dei singoli volontari civici

E' istituito presso l'Amministrazione comunale un Albo, suddiviso per aree di attività, nel quale singoli volontari possono iscriversi al fine di offrire la propria disponibilità per lo svolgimento di attività a favore della collettività.

La gestione dell'albo è affidata ad un responsabile unico per tutto l'Ente che curerà tutti gli adempimenti amministrativi relativi all'iscrizione, cancellazione e aggiornamento dell'Albo stesso. Detto responsabile dovrà inoltre curare i rapporti con i vari Responsabili di Servizio interessati alle azioni dei volontari.

Art. 5

Disciplina applicativa

1. L'Amministrazione comunale, nella persona del responsabile fra i servizi interessati, non può avvalersi in alcun modo di volontari civici per attività che possono comportare rischi di particolare gravità o comunque prevedibili. In nessun caso l'attività del volontario civico nel contesto previsto dal presente regolamento potrà essere utilizzata quale risorsa per erogare servizi istituzionali dell'Ente o supplire a qualunque tipo di carenza di organico.

2. Le attività oggetto del presente Regolamento rivestono carattere occasionale, non essendo i volontari civici vincolati da alcun obbligo di prestazioni lavorative con il Comune. Il servizio di volontariato civico di cui al presente Regolamento non dà vita, in alcun modo, ad un rapporto di lavoro subordinato con l'Ente, integra e non sostituisce i servizi del terzo settore e altri servizi svolti dall'Amministrazione e si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo un arricchimento di conoscenza e di esperienza per i volontari civici.

3. I responsabili dei vari Servizi interessati dalle attività di volontariato civico hanno il compito di impostare un percorso di attività che tenga conto delle esigenze progettuali, delle azioni proprie del Servizio e delle disponibilità e delle condizioni del volontario.

4. I volontari durante lo svolgimento delle attività devono essere provvisti di cartellino identificativo e/o di altro elemento identificativo che l'amministrazione metterà loro a disposizione;

5. Qualora le attività di cui all'art. 3 richiedano competenze specifiche diverse da quelle possedute dai volontari, il Servizio interessato potrà occuparsi di organizzare momenti formativi per i volontari. Si occuperà inoltre di svolgere attività di monitoraggio attraverso riunioni a cadenza periodica volte a valutare l'esito delle attività svolte.

Art. 6

Formazione e gestione Albo Volontari Civici

1. La formazione dell'Albo dei Volontari Civici avverrà, per il primo anno, attraverso la pubblicazione di un bando per la raccolta delle adesioni. Nel bando verranno dettagliati i settori di intervento e relative mansioni a cui verranno assegnati i volontari. Nel modello di domanda appositamente predisposto ed allegato al bando, il volontario dovrà indicare il possesso dei requisiti richiesti, di cui al successivo art. 7, e l'attività che intenderebbe svolgere.

2. Una volta raccolte le adesioni, i cittadini verranno assegnati alle singole attività di volontariato, concordando il piano di impiego con il responsabile del servizio, una volta constatate le attitudini e le capacità di ciascuno in relazione al settore di intervento prescelto.

3. Negli anni successivi al primo, l'Amministrazione Comunale si impegna a rendere noto entro marzo di ogni anno, l'elenco dei settori di attività nei quali si prevede la necessità di utilizzo dei volontari.

Le persone interessate che non avranno presentato revoca della loro disponibilità verranno automaticamente riconfermate nei loro ruoli, fermi restando gli obblighi di certificazione dei requisiti richiesti. Entro il 1 aprile di ogni anno, a cura dell'Amministrazione, verrà aggiornato l'albo dei volontari civici e verrà pubblicato all'Albo Pretorio.

Art. 7

Requisiti richiesti

1. Le persone che intendono svolgere l'attività di volontario civico debbono possedere i seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ai 18 anni
- b) idoneità psicofisica valutata sulla base dei servizi da assegnare
- c) regolare permesso di soggiorno per i cittadini stranieri

2. Al momento dell'attivazione di un singolo progetto potrà essere richiesta la presentazione di un certificato medico attestante l'idoneità psico-fisica allo svolgimento del progetto stesso nonché opportuno libretto sanitario nel caso in cui l'attività da espletare lo richieda espressamente.

Art. 8

Rinuncia e revoca

La cancellazione dall'Albo dei volontari civici avviene:

1. su richiesta dell'interessato, previa comunicazione scritta al responsabile del procedimento quanto prima;
2. d'ufficio, previa comunicazione al volontario, nel caso in cui, decorsi due anni dall'iscrizione, il volontario non avesse prestato servizio.

Art. 9

Assicurazione e mezzi

1. I cittadini che svolgono volontariato civico sono assicurati a cura e spese dell'Amministrazione Comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il loro operato, sia per la responsabilità civile verso terzi.

2. I volontari, per l'espletamento dei servizi, dovranno utilizzare, in via prioritaria, attrezzature proprie validate dalla Amministrazione. Su richiesta motivata del volontario, l'Amministrazione comunale potrà fornire attrezzatura propria, all'uso acquistata o posseduta, da affidare ai singoli volontari che ne avranno la responsabilità di custodia ed uso. Tutte le attrezzature, sia di proprietà dei volontari che dell'Amministrazione comunale dovranno essere a norma ed in perfetto stato d'uso. I volontari che avranno avuto in dotazione attrezzature comunali dovranno riconsegnarle all'Amministrazione a fine rapporto di collaborazione o a semplice richiesta del responsabile del Servizio di riferimento. Tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Art. 10

Comportamento dei volontari civici

Ciascun volontario reputato idoneo è tenuto a:

- a) svolgere le proprie attività con la massima diligenza in osservanza del presente Regolamento e dell'interesse pubblico

- b) tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione
- c) comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio comunale di riferimento eventuali assenze o impedimenti a svolgere la propria attività
- d) segnalare tutti quei fatti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale

Art. 11

Riconoscimenti

L'Amministrazione Comunale, pur nel carattere assolutamente gratuito del servizio di volontariato civico, intende effettuare i seguenti riconoscimenti NON DI NATURA ECONOMICA:

- attestati di partecipazione al servizio;
- ulteriori riconoscimenti idonei ed appropriati

Art. 12

Disposizioni finali e transitorie

1. Allo scopo di agevolare la collaborazione tra amministrazione e cittadini, le disposizioni del presente Regolamento devono essere interpretate ed applicate nel senso più favorevole alla possibilità per i cittadini di concorrere alla cura ed alla rigenerazione dei beni comuni urbani e sostegno ai servizi.

2. L'applicazione delle presenti disposizioni risulta funzionale alla effettiva collaborazione con i volontari civici a condizione che i soggetti chiamati ad interpretarle per conto del Comune esercitino la responsabilità del proprio ufficio con spirito di servizio verso la comunità e che tale propensione venga riscontrata dalla Amministrazione.